

CONSORZIO DI BONIFICA BASSO MOLISE

Iscrizione registro Imprese di Campobasso n. 01899350704
Numero REA: CB-214924

Sede Via Giulio Cesare n. 62 - 86035 LARINO (CB)
Cod. fisc. e Partita Iva: 01899350704
Tel. 0874822128 E-mail: consorzio@bonificabm.it
PEC: bonificabm@pec.it web: www.bonificabm.it

Larino, data del protocollo

REGIONE MOLISE

Commissario di Governo per il
Contrasto al Dissesto Idrogeologico

att.ne Soggetto Attuatore
arch. Nicola Gesualdo

regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: Comune di Petacciato – Codice ReNDIS 14IR097/G1 – 14IR529/G1 – 14IR530/G1 – 14IR531/G1 – Intervento di consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell’abitato – 4 lotti – Importo intervento € 40.599.460,00 – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – Avviso di indizione di Conferenza dei Servizi preliminare.

Determinazione relativa al PFTE dell’intervento in oggetto

Esaminata la documentazione progettuale, si riscontra la nota 0180252 del 30.11.2023, acquisita in pari data al prot. consortile n.1893, per comunicare il parere preliminare positivo di questo Consorzio subordinato alle seguenti indicazioni e prescrizioni.

Nel merito, richiamate le precedenti note consortili con le quali si informava della presenza di numerose opere e manufatti consortili che insistono ed interferiscono nella zona d’intervento, considerato il tenore “preliminare” della C.d.S., finalizzato a fornire al richiedente, prima della formalizzazione della relativa istanza o della presentazione del progetto “definitivo”, indicazioni utili e/o condizioni per l’ottenimento dei pareri necessari, ancorché a titolo di contributo, benché non esaustivo, si dettaglia quanto segue:

- Nella redazione del progetto “definitivo” dovrà essere prodotto un elaborato grafico nel quale verranno indicate le interferenze riscontrate con opere e manufatti consortili ed esplicitate le relative modalità per il superamento delle stesse preventivamente condivise ed autorizzate dal Consorzio;
- Analogamente, è prescritta la redazione di un elaborato progettuale nel quale, con riferimento alla fase di esecuzione dei lavori (corso d’opera), venga studiata, nel dettaglio, la viabilità di cantiere prestando particolare cura nella ricerca di soluzioni che evitino attraversamenti e parallelismi di piste, che verranno utilizzate per il passaggio di automezzi pesanti, con le condotte irrigue presenti. A proposito si suggerisce la revisione dell’elaborato di Quadro Economico (II172I-PF-ECO-QE-002-01) nel quale non sono stati preventivati importi per lo spostamento di reti interferenti e dove andrebbe aggiunta un’apposita voce di

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 11112/2024 del 23-01-2024
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

imprevisti per gli interventi di riparazione di eventuali danni a carico di opere ed apparecchiature consortili;

- Nella elaborazione del “Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti”, allegato obbligatorio del progetto “esecutivo”, si dovranno prevedere, secondo un dettagliato cronoprogramma, i futuri interventi di pulizia del reticolo idraulico di superficie (fosso dei Lupi – aste principali e secondarie) al fine di garantire, post operam, il corretto e sufficiente deflusso delle portate meteoriche verso la foce, la funzionalità di scarico dei pozzi drenanti di progetto e il corretto afflusso della condotta e delle canalette previste per la raccolta delle acque del centro abitato. Tale reticolo idraulico (fossi Cacchione, dei Lupi, della Torre), che allo stato attuale risulta, catastalmente, quale sistema naturale di compluvio afferente alla proprietà privata, e pertanto le relative attività di gestione/manutenzione esulano dalle competenze di questo Consorzio. Si ritiene quindi opportuno che di tale circostanza si tenga debito conto nella stesura del Piano di manutenzione dell’opera;
- Ulteriori considerazioni attengono il Piano di Monitoraggio geotecnico (elaborato II172I-PF-GET-RE-002-01) nel quale è prevista, in corso d’opera e post operam per 2 anni successivi, l’installazione di piezometri e tubi inclinometrici per il reperimento di dati utili alla verifica dell’efficacia degli interventi previsti, alla gestione del rischio residuo oltre che al reperimento di informazioni necessarie per indirizzare la progettazione verso eventuali ulteriori interventi da realizzare. A tal proposito, al fine di focalizzare l’attenzione su infrastrutture strategiche quali la condotta adduttrice consortile, l’autostrada A14, il tracciato ferroviario nonché la SS16, si suggerisce di ampliare alle aree prospicienti tali infrastrutture l’azione di rilevamento prevedendo un maggior lasso temporale di monitoraggio.

Al fine di permettere le citate valutazioni circa le interferenze presenti con le opere consortili si allega cartografia su base catastale con indicazione della rete irrigua informando che il posizionamento della stessa, per approssimazione di scala, potrebbe differire dalla reale situazione in campo nell’ordine del metro.

il Direttore dell’Area Tecnica
(ing. Beniamino Di Vito)

documento firmato digitalmente